

**MINISTERO DELL'INTERNO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE**

CONCORSO scadenza 6 aprile 2006 (GU n. 18 del 7-3-2006)

Concorso a undici posti di vigile del fuoco nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco, riservato ai vigili iscritti nei quadri del personale volontario dell'isola di Lipari.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il regolamento di esecuzione del citato testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, in tema di pari opportunità uomo-donna;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento relativo all'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modificazioni;

Vista la legge 10 agosto 2000, n. 246, relativa al potenziamento del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto-legge 30 gennaio 2004, n. 24, recante disposizioni urgenti concernenti il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2004, n. 87;

Visto il decreto ministeriale 3061/40VVF del 13 luglio 2004 con il quale, in attuazione della suddetta legge 87/2004, e' stato bandito un concorso a 40 posti nel profilo di vigile del fuoco, settore operativo, area funzionale B, posizione economica B1, nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco, riservato ai vigili iscritti negli elenchi del personale volontario in servizio presso le sedi di Lampedusa, Lipari e Pantelleria e preso atto che, al termine della procedura concorsuale, sono rimasti vacanti undici posti riservati ai vigili iscritti negli elenchi del personale volontario in servizio presso la sede di Lipari;

Visto il decreto-legge 30 giugno 2005, n. 115, recante disposizioni urgenti per assicurare la funzionalità di settori della pubblica amministrazione, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 agosto 2005, n. 168, ed in particolare l'articolo 11-bis concernente la modifica del limite di età per l'ammissione al concorso in questione;

Ravvisata la necessità di coprire i posti rimasti vacanti per garantire la continuità dei servizi d'istituto, tenuto conto delle difficoltà connesse alla situazione geografica e morfologica dei territori isolani;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

E' indetto un concorso per la copertura di undici posti nel profilo di vigile del fuoco, settore operativo, area funzionale B, posizione economica B1, nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco, riservato ai vigili iscritti negli elenchi del personale volontario in servizio presso la sede di Lipari.

Art. 2.

Requisiti

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

1) iscrizione, da almeno un anno, negli elenchi del personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco in servizio presso la sede di Lipari;

2) possesso, nonche' aggiornamento, secondo la normativa vigente, del libretto sanitario e di rischio personale;

3) cittadinanza italiana ai sensi dell'art. 1, lettera d) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 - sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

4) godimento dei diritti politici;

5) possesso delle qualita' morali e di condotta in conformita' all'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

6) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ne' essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

I requisiti di cui ai numeri 1, 2, 4, 5 e 6 debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di partecipazione.

Art. 3.

Esclusione dal concorso

Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti gli aspiranti partecipano «con riserva» alla procedura concorsuale.

L'Amministrazione puo' disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti nonche' per la mancata osservanza dei termini perentori stabiliti nel presente bando.

Art. 4.

Domanda di partecipazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte secondo lo schema allegato, reperibile anche sul sito internet www.vigilifuoco.it, dovranno essere presentate o dovranno pervenire a mezzo raccomandata al Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Centrale per gli Affari Generali Area I, via Cavour 5 - 00184 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4^ Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Le domande anzidette si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine sopraindicato.

A tal fine fara' fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il candidato avra' cura di conservare la ricevuta di ritorno attestante il ricevimento da parte dell'Amministrazione della domanda di partecipazione.

Gli aspiranti debbono dichiarare nella domanda:

- 1) il cognome e nome;
- 2) la data e il luogo di nascita;
- 3) l'esatta indicazione della residenza anagrafica, il recapito telefonico e, solo nel caso in cui si intenda ricevere le comunicazioni ad un indirizzo diverso da quello di residenza, i dati relativi al recapito alternativo;
- 4) la data di iscrizione negli elenchi del personale volontario;
- 5) l'eventuale possesso di titoli preferenziali per l'ammissione ai pubblici impieghi;
- 6) di non aver riportato condanne penali, ovvero eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- 7) di accettare che, in caso di nomina, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto-legge 30 gennaio 2004, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2004, n. 87, non potranno essere trasferiti dalla sede di assegnazione prima che abbiano prestato servizio effettivo per almeno cinque anni;
- 8) di essere a conoscenza che l'Amministrazione procedera' al trattamento dei dati personali secondo quanto stabilito nell'apposito articolo del bando di concorso (legge 31 dicembre 1996, n. 675).

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsita' in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione procedera' ai controlli previsti dall'art. 71 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 sulla veridicita' delle dichiarazioni sostitutive.

Il candidato ha inoltre l'obbligo di comunicare tempestivamente al Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Centrale per gli Affari Generali Area I, via Cavour 5 - 00184 Roma, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni della residenza anagrafica o del recapito alternativo.

Art. 5.

Trasmissione domanda e comunicazione dati

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilita' per la mancata ricezione delle domande inviate tramite posta ne' per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda dovuta a disguidi postali. Non assume, inoltre, alcuna responsabilita' nel caso di irreperibilita' del destinatario o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione, nella domanda, della residenza anagrafica o del recapito alternativo, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei medesimi, ne' piu' in generale per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque dovuti a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sara' nominata con successivo decreto ministeriale ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed

integrazioni.

Art. 7.

Prove d'esame

L'esame consiste in un colloquio ed una prova tecnico-attitudinale, in base all'allegato programma di esame che fa parte integrante del presente decreto.

Le prove si intendono superate dai candidati che abbiano riportato in ciascuna prova una votazione di almeno ventuno trentesimi.

Art. 8.

Svolgimento delle prove

I candidati ammessi alle prove riceveranno, almeno venti giorni prima di quello in cui dovranno sostenerle, comunicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui avranno luogo le prove d'esame.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validita':

- a) carta d'identita';
- b) patente automobilistica;
- c) passaporto;
- d) porto d'armi;
- e) tessera di riconoscimento rilasciata da una Amministrazione dello Stato o altro documento di riconoscimento previsto dall'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento delle prove, sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta la commissione esaminatrice formera' l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato nelle prove.

L'elenco stesso, sottoscritto dal presidente e dal segretario, sara' affisso nella sede ove si svolgera' la prova.

Art. 9.

Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria

La graduatoria di merito del concorso sara' formata secondo l'ordine del punteggio finale che e' dato dalla somma dei voti conseguiti nel colloquio e nella prova tecnico-attitudinale.

Saranno dichiarati vincitori del concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Verranno applicate, a parita' di punteggio, le norme vigenti in materia di preferenza e precedenza previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, citato nelle premesse, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, e successive integrazioni; se, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o piu' candidati conseguono pari punteggio e' preferito il candidato piu' giovane di eta', ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191.

A tal fine il candidato dovra' dichiarare nell'apposito spazio della domanda di partecipazione i titoli di preferenza posseduti.

Qualora non espressamente dichiarati nella domanda stessa, i medesimi titoli non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria concorsuale.

La graduatoria del concorso, approvata con decreto ministeriale, sara' trasmessa all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'Interno per l'apposizione del visto e pubblicata nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno.

Di tale pubblicazione sara' data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a Serie Speciale «Concorsi ed esami».

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 10.

Trattamento dati personali

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Centrale per gli Affari Generali Area I, via Cavour 5 - 00184 Roma, per le finalita' di gestione del concorso.

Il conferimento di tali dati e' obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge n. 675/1996 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonche' alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonche' il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Centrale per gli Affari Generali Area I, via Cavour 5 - 00184 Roma.

Art. 11.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando, trova applicazione la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente decreto sara' inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio per l'apposizione del visto.

Il presente provvedimento sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Gli interessati potranno prendere visione del bando e di successive comunicazioni sul sito internet www.vigilfuoco.it

Roma, 17 gennaio 2006

Il Ministro: Pisanu

**Ministero dell'Interno**

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per gli Affari Generali - Area I

**CONCORSO A 11 POSTI DI VIGILE DEL FUOCO RISERVATO AI VIGILI ISCRITTI NEI QUADRI DEL
PERSONALE VOLONTARIO IN SERVIZIO PRESSO LA SEDE DI LIPARI**

PARTE RISERVATA AL MINISTERO DELL'INTERNO			
n. progressivo	<input type="text"/>	cod. reg.	<input type="text"/>
	<input type="text"/>		<input type="text"/>
<p>Il/La sottoscritt... CHIEDE di essere ammess... a partecipare al concorso a 11 posti di vigile del fuoco, settore operativo, area funzionale B posizione economica BI del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.</p> <p>A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, consapevole che le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione e nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia</p> <p align="center">DICHIARA:</p>			
COGNOME _____	NOME _____	SESSO	<input type="checkbox"/>
COMUNE DI NASCITA _____	PROV. _____	DATA DI NASCITA	<input type="text"/>
COMUNE DI RESIDENZA _____	SIGLA PROV. _____	C.A.P. _____	
INDIRIZZO (via, p.zza, ecc. e numero civico) _____			
RECAPITO TELEFONICO	<input type="text"/>		
RECAPITO ALTERNATIVO (compilare <u>esclusivamente</u> per ricevere le comunicazioni ad un indirizzo diverso da quello di residenza)			
COGNOME E NOME presso _____			
COMUNE _____	SIGLA PROV. _____	C.A.P. _____	
INDIRIZZO (via, p.zza, ecc. e numero civico) _____			
<p>- di essere iscritto nei quadri del personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco in servizio presso la sede di Lipari dal _____ ;</p> <p>- di essere in possesso, secondo la normativa vigente, del libretto sanitario e di rischio personale;</p> <p>- di essere in possesso di titoli preferenziali per l'ammissione ai pubblici impieghi (D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche) (annunciare la casella solo in caso affermativo) <input checked="" type="radio"/></p>			
<p>- di accettare che, in caso di nomina, non potrà essere trasferito dalla sede di assegnazione prima che abbia prestato servizio effettivo per almeno cinque anni (art. 3 co.3 del decreto legge 30 gennaio 2004, n. 24 convertito con Legge del 31 marzo 2004, n. 87),</p> <p>- di essere in possesso degli altri requisiti richiesti nel bando di concorso e di essere a conoscenza di tutte le disposizioni in esso contenute;</p> <p>- di essere a conoscenza che l'Amministrazione procederà al trattamento dei dati personali sopraindicati secondo quanto stabilito nell'apposito articolo del bando di concorso (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196).</p>			

Data

Firma

TIMBRO DELL'UFFICIO E DATA
DI PRESENTAZIONE O DI ARRIVO

**PROGRAMMA D'ESAME PER L'ACCESSO AL PROFILO PROFESSIONALE DI
VIGILE DEL FUOCO (POSIZIONE ECONOMICA B1)**

L'esame consta in un colloquio ed una prova tecnico attitudinale.

1) Il colloquio verterà su:

- cultura generale (domande predisposte sulla base dei programmi della scuola media di istruzione secondaria di I grado e riguardanti i seguenti argomenti: storia e geografia d'Italia, letteratura italiana e nozioni elementari di lingua inglese);
- nozioni di matematica e geometria, con particolare riferimento alle figure piane e ai solidi;
- educazione civica.

2) La prova tecnico attitudinale consisterà nell'esecuzione di una serie di esercizi dai quali possano desumersi le capacità d'azione del concorrente.

06E01222